



Canberra “Summer Festival of Bridge”

Carte - 3

Maurizio Di Sacco

Dopo un intermezzo a base di appunti di viaggio di natura culturale, riprendiamo il bandolo bridgistico della matassa. Dalla penna e dall'ingegno di Tim Bourke, abilissimo nel trovare mani della vita di tutti i giorni e manipolarle per riprodurre dei temi classici, vi offro in questa terza puntata due ulteriori problemi

♠ Q 10 6 5 2
♥ A 7 6 4
♦ 10 9 5 2
♣ ---

OVEST	NORD	EST	SUD
1♦	Passo	1♥	1♠
2♣	4♠	Contro	Fine

♠ K J 9 8 7
♥ 9 3
♦ 6
♣ A 10 9 7 3

Ovest inizia con il K♦ e continua con il 5♥. Vedete un qualche modo di arrivare a dieci prese?

Risposta: prima di ringraziare Ovest per il mancato ritorno in atout, il quale vi avrebbe certamente affossato, pensate al perché non l'abbia fatto. Forse, il poveretto non poteva perché la mano completa è qualcosa di simile a questa (ipotesi di necessità):

Board 16	♠ Q 10 6 5 2		
Dich. Ovest	♥ A 7 6 4		
E/O Vul.	♦ 10 9 5 2		
	♣ ---		
♠ ---			♠ A 4 3
♥ Q 10 5			♥ K J 8 2
♦ A K J 7 4			♦ Q 8 3
♣ K J 5 4 2			♣ Q 8 6
	♠ K J 9 8 7		
	♥ 9 3		
	♦ 6		
	♣ A 10 9 7 3		

Proviamo allora a manovrare sulla base di questo assunto: per poter realizzare il contratto bisogna creare in Sud un rientro che permetta di tagliare in croce prima che la difesa batta atout. Poiché, infatti, di ♣ bisogna tagliarne quattro, i tre tagli a ♦ disponibili non bastano. Bisognerebbe cedere una ♥ ad Ovest, ma sfortunatamente è impossibile. Adesso che vi ho mostrato quanto vi necessita, vedete un'alternativa?

Una c'è: vinto al morto, bisogna muovere il 10♦, scartando ♥ se Est non copre. Se, invece, dovesse coprire, si risalirà al morto con un taglio a ♣ per giocare il 9♦ e buttare finalmente quell'inopportuna ♥. EO saranno impotenti.

Da un torneo locale in quel di Melbourne, una mano che richiede solo un po' di attenzione. Essere capaci di averne, però, è ciò che qualifica un esperto.

- ♠ K 10 3
- ♥ J 3 2
- ♦ Q J 10 8 3
- ♣ 9 3

OVEST	NORD	EST	SUD
			1♠
Passo	4♠	Fine	

- ♠ A Q J 9 2
- ♥ A 10 6
- ♦ K 9 4
- ♣ A 5

Ovest attacca con la Q♣, che voi lasciate sagacemente in presa (una buona regola da insegnare a degli allievi è: quando una presa va necessariamente persa, anche se non se ne capisce il motivo è

meglio farlo il prima possibile) e continua con il 10. Incassato l'A♠ tutti rispondo, ed è venuto il momento di fare un piano di gioco.

Risposta: avete ovviamente bisogno delle ♦ per arrivare in porto, ma la mancanza di rientri al morto vi impedisce di battere semplicemente atout ed attaccare il colore. Una soluzione potrebbe essere quella di battere un altro giro, e poi attaccare le ♦. Vi rimarrà un'atout alta in Nord per eliminare l'ultima in possesso degli avversari, e se anche doveste subire un taglio nel processo, questo non rappresenterebbe che la terza ed ultima presa della difesa.

Tuttavia, neanche questo funzionerebbe, qualora la mano fosse quella reale:

Board 7	♠ K 10 3		
Dich. Sud	♥ J 3 2		
Tutti	♦ Q J 10 8 3		
	♣ 9 3		
♠ 8 7 6 5			♠ 4
♥ K 8 4			♥ Q 9 7 5
♦ A 7 2			♦ 6 5
♣ Q J 10			♣ K 8 7 6 4 2
	♠ A Q J 9 2		
	♥ A 10 6		
	♦ K 9 4		
	♣ A 5		

Troppo spesso, il Dio del bridge è assopito, ed in distribuzioni come questa assegna alle ♠ una divisione 3-2 o, peggio, si diverte e far sì che l'A♦ sia secco o secondo. In questo modo, che fosse poco attento non pagherebbe dazio (nell'ultima circostanza, persino se battesse tre o quattro giri di atout!).

Qualche altra, rara volta, benedette dagli esperti che così possono far valere le loro qualità (o provare di non averne, e di essere invece dei millantatori☺), il Dio medesimo è ben sveglio, e rifila al malcapitato di turno un bel grattacapo.

Nel caso le carte siano come sopra, due giri di atout sarebbe fatali: O non ha che da lisciare due volte, e, una volta vinto, tornare in atout. A Sud rimarrebbe solo da sperare nei due onori di ♥ in Ovest, ma essendo il Nume stato attento anche questa manovra fallirebbe.

La soluzione consiste nel muovere ♦ subito dopo l'A♠. Con la divisione 3-2 delle atout, al peggio subirete prima o poi un taglio, ma con la 4-1 di cui sopra, qualunque cosa faccia Ovest non gli recherà giovamento. Anche lisciando due volte e tornando in atout, infatti, voi sarete ben lieti di offrirgli un taglio pur di mantenere il controllo delle atout e dei rientri. Né gli gioverebbe tornare a ♥ (migliore difesa): data la figura del colore, non avreste che da vincere sull'onore di Est, battere

atout e cedere una ♥. Né, infine, servirebbe tornare a ♣ in taglio e scarto, perché il taglio al morto, per lo scarto di una ♥ di mano, sarebbe già la vostra decima presa.

È adesso il momento di apprezzare la lisciata sull'attacco: se infatti le carte fossero state messe così:

Board 7	♠ K 10 3		
Dich. Sud	♥ J 3 2		
Tutti	♦ Q J 10 8 3		
	♣ 9 3		
♠ 8 7 6 5			♠ 4
♥ K 8 4			♥ Q 9 7 5
♦ 2			♦ A 7 6 5
♣ Q J 10 4 2			♣ K 8 7 6
	♠ A Q J 9 2		
	♥ A 10 6		
	♦ K 9 4		
	♣ A 5		

Il seguire la manovra suggerita sarebbe stato fatale: A♦, ♦ taglio, ♣ per il K e ♦ taglio!